

## INIZIATIVA PARLAMENTARE

**presentata nella forma elaborata da Giulia Petralli per la modifica dell'art. 2 cpv. 2 e dell'art. 3 cpv. 2 della Legge sugli aiuti allo studio (LAsT) del 23 febbraio 2015 - Aiuto per le persone impegnate nel conseguimento del diploma cantonale di assistente di cura**

del 3 maggio 2023

Con la presente iniziativa parlamentare elaborata si chiede di contemplare la formazione di assistente di cura tra le formazioni che danno diritto ad un aiuto statale ai sensi della Legge sugli aiuti allo studio.

Si tratta di colmare una lacuna nel messaggio 8009 ProSan e nelle correlate modifiche della Legge sugli aiuti allo studio.

Oggi la formazione di assistente di cura (della durata di 15 mesi) non viene sussidiata (sentenze del Consiglio di Stato n. 2641 del 13 maggio 2020 e n. 5105 del 15 novembre 2017), in quanto non si tratta di una formazione che porta a un certificato di capacità, ma solamente ad un diploma cantonale.

È quanto emerso dalla decisione dell'Ufficio aiuti allo studio in merito ad un reclamo fatto all'inizio del 2023 dal Sindacato del personale dei servizi pubblici e sociosanitari VPOD Ticino per conto di una madre single (nata nel 1989) con una figlia a carico di 5 anni, attualmente attiva presso il settore delle pulizie di un ospedale pubblico, la quale era stata indirizzata verso la formazione di assistente di cura. Una formazione che avrebbe consolidato la sua situazione economica e le avrebbe aperto anche altri sviluppi professionali in ambito sanitario come quello di operatrice sociosanitaria o operatrice socioassistenziale.

L'allegato spiega nel dettaglio la professione di assistente di cura, la formazione, i requisiti e le condizioni di lavoro.

La presente iniziativa vuole promuovere una formazione importante per il nostro sistema sanitario e dare delle opportunità di crescita professionale a persone che hanno condizioni di lavoro poco remunerative.

L'iniziativa parlamentare elaborata qui proposta introduce pertanto nella Legge sugli aiuti allo studio il concetto di assegno per diploma cantonale, che è volto a favorire l'accesso ai diplomi cantonali, colmando una lacuna passata sinora inosservata.

### **Modifiche proposte (in neretto)**

Descrizioni relative ai sostegni di studio

Art. 2

(...)

2 È borsa di studio il contributo che può essere concesso per l'assolvimento di una scuola, **a tempo pieno o a tempo parziale**, sino al conseguimento **di un diploma cantonale**, di un certificato o di un titolo di studio dopo l'obbligo scolastico.

Descrizioni relative ai sostegni della formazione professionale

Art. 3

(...)

2 È assegno di tirocinio il contributo che può essere concesso per l'assolvimento di un tirocinio professionale, sino al conseguimento di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica **e di un diploma professionale cantonale**, oppure per la frequenza di una formazione parificata al tirocinio.

(...)

Giulia Petralli

**ALLEGATO** (tratto dal sito: <https://www.orientamento.ch/dyn/show/1900?id=517>)

**L'assistente di cura (AC), cura ed assiste l'utente durante le attività della vita quotidiana e opera al fine di mantenere puliti e ordinati i suoi vestiti ed i suoi spazi abitativi. Lavora in istituti di cure acute, di lungo degenza o a domicilio, agisce considerando le risorse a disposizione e le sue azioni sono orientate al mantenimento dell'autonomia dell'utente nel proprio ambiente di vita. Svolge la sua attività di curante sotto la supervisione di personale infermieristico diplomato e collabora con altri professionisti della salute.**

Le loro principali attività possono essere così descritte:

- sostenere ed aiutare l'utente nello svolgimento delle attività quotidiane come: vestirsi e svestirsi, recarsi alla toilette, utilizzare mezzi ausiliari quali padella, comoda, pappagallo, curare il proprio corpo: lavarsi, pettinarsi, radersi; applicare lozioni per la pelle, infilarsi le calze elastiche, ecc.;
- contribuire attraverso l'osservazione a determinare i bisogni di cura dell'utente;
- sostenere e accompagnare la persona nei vari momenti di vita quotidiana: mantenere il ritmo delle attività giornaliere, partecipare alle attività di animazione, collaborare all'organizzazione di eventi semplici, ecc.;
- instaurare con l'utente delle relazioni significative, ascoltarlo al fine di individuare i suoi desideri e le sue necessità;
- mobilitare la persona che non può farlo autonomamente, aiutarla negli spostamenti con un deambulatore o con la sedia a rotelle e accompagnarla per esempio in occasione delle visite dal medico, dal dentista o dal fisioterapista;
- partecipare all'accompagnamento dell'utente in situazione di crisi e nel periodo finale della vita;
- partecipare all'applicazione di misure diagnostiche e terapeutiche: misurazione della frequenza cardiaca, della pressione arteriosa e della temperatura corporea, applicare impacchi freddi e caldi, pomate, ecc.;
- partecipare ad azioni di salvaguardia della salute e di prevenzione delle malattie e degli incidenti: rispettare le regole d'igiene ed eliminare i rifiuti in modo ecologico secondo le direttive in vigore;
- chiedere aiuto e dare l'allarme in caso d'urgenza;
- effettuare prestazioni alberghiere: apparecchiare la tavola, allestire e riordinare la sala da pranzo, stilare la lista della spesa e fare le commissioni, separare, lavare, stirare e riporre la biancheria e i vestiti, eseguire lavori di pulizia e di manutenzione e controllare il buon funzionamento delle apparecchiature e dei differenti mezzi ausiliari;
- contribuire al miglioramento della qualità delle cure all'interno della struttura in cui opera.

Formazione:

**Durata:15 mesi**

la formazione è offerta dalla Scuola medico tecnica (SMT) al CPS di Lugano (è possibile frequentare le lezioni anche presso la sede del CPS di Giubiasco). Il corso è articolato in 10 moduli con lezioni organizzate di regola in 2 sere la settimana e due sabati mattina al mese. Complessivamente la formazione comprende 520 ore di lezione in classe e 6 mesi di pratica professionale. Il periodo di pratica professionale (modulo 10) deve essere effettuato in una struttura o servizio sociosanitario riconosciuto come azienda formatrice dalla Divisione della formazione professionale (DFP) e terminare al massimo entro 2 anni dalla fine della formazione teorica. Può essere svolta in due periodi: da luglio a dicembre o da gennaio a giugno.

Al termine del corso chi ha acquisito tutti i moduli, teorici e pratico, con la relativa certificazione ottiene il diploma cantonale di

## **ASSISTENTE DI CURA**

### Requisiti:

- età minima 18 anni compiuti entro l'anno (non è fissato un limite superiore)
- buona salute
- assolvimento della scolarità obbligatoria
- buone conoscenze della lingua italiana

### Condizioni di lavoro:

l'assistente di cura lavora presso ospedali, cliniche, case per anziani, istituti medico-sociali, foyer per persone handicappate, centri di riabilitazione, ecc. Fa parte di una équipe e collabora principalmente con infermieri, operatori sociosanitari, operatori socioassistenziali e impiegati d'economia domestica.

Gli orari di lavoro possono essere irregolari e includere il finesettimana e i giorni festivi. Il mercato del lavoro nel settore delle cure è favorevole. In questo settore il lavoro a tempo parziale è molto diffuso.

### Attitudini richieste:

- attitudine a lavorare in gruppo
- equilibrio psico-affettivo
- facilità di contatto
- igiene e pulizia

### Perfezionamento:

- corsi e seminari organizzati dalle associazioni professionali e dalle scuole del settore;
- accedere alla formazione professionale di base triennale (tirocinio) di operatore/trice sociosanitario/a (OSS) o di operatore/trice socioassistenziale (OSA) con attestato federale di capacità (AFC). In tal modo sarà consentito l'accesso ai vari perfezionamenti professionali (v. schede operatore/trice sociosanitario/a (OSS); operatore/trice socioassistenziale (OSA).